

Spett.le **Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Fax 06/57225994
PEC DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territori
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambier

E.prot DVA - 2014 - 0035980 del 04/11/2014

c.p.c.
Gent.mo Sig. Sindaco
Dr. Orietta Gaiulli
37019 Peschiera del Garda

Di Bruno Bigaran
Telefono 045 6449 321
Fax 045 6449 431
E-mail bruno.bigaran@franke.com

Peschiera del Garda, li 17/10/2014

Oggetto: Osservazioni inerenti il Progetto linea A.V./A.C. Torino-Venezia - Tratta Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona – procedure di VIA legge Obiettivo

Con la presente ci preghiamo di esternare le ns più vive preoccupazioni per le conseguenze derivanti dalla interferenza dell'opera prevista nella fascia adiacente al tracciato autostradale con il sito produttivo di Franke spa in Peschiera del Garda (km 121 del lotto funzionale Brescia-Verona).

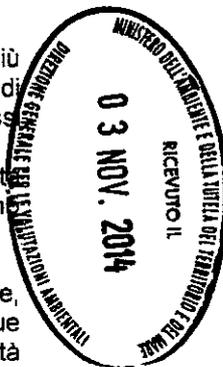
Come a voi noto la società Franke possiede in Peschiera un importante sito industriale, se non il più importante nel novero dei suoi impianti mondiali. In questo insediamento è collocata la produzione di Elettrodomestici da incasso ed è operativa una piattaforma logistica per la distribuzione degli stessi prodotti verso gran parte dei paesi europei ed asiatici ove opera l'organizzazione Franke. Da qualche anno vi è collocata la sede direzionale per le attività internazionali nei paesi della cosiddetta Regione Sud comprendenti il sud Europa, il vicino Medio Oriente e l'Asia centrale da dove vengono operate scelte vitali per l'espansione strategica del prodotto italiano.

L'azienda Franke spa, come altre aziende italiane impegnate nello scenario competitivo internazionale, avverte la pericolosa inadeguatezza delle infrastrutture viarie e ferroviarie italiane e condivide dunque pienamente l'esigenza di imprimere con un deciso approccio programmatico da parte delle autorità preposte, un chiaro impulso al loro sviluppo ed al loro parallelo e necessario miglioramento tecnologico.

Con il ventilato progetto TAV adiacente alla sede autostradale si ha la malaugurata impressione che ad una chiara, sentita e condivisa esigenza di miglioramento viario e dei trasporti si voglia porre rimedio con una pianificazione e progettazione pericolosamente incurante dei pesanti impatti strutturali e delle gravi conseguenze sulla continuità e regolarità delle entità economiche coinvolte. In specifico l'azienda Franke si troverebbe coinvolta da conseguenze vistose ed economicamente insopportabili causate dall'impatto diretto sulla tecnologia produttiva e sulle strutture soprattutto derivante da vibrazioni e disturbi elettromagnetici.

1. Vibrazioni

Le vibrazioni trasmesse al passaggio dei treni ad alta velocità genereranno un primo ordine di problematiche, e cioè disturbi e microdeterioramenti ripetuti a stampi e presse negli impianti relativi alla



tecnologia di profondo stampaggio dell'acciaio inox. In questi la sia pur minima instabilità dinamica del suolo produce conseguenze irreversibili sulla affidabilità degli impianti e danni non recuperabili alla qualità dei prodotti, con conseguenze difficilmente valutabili sulla possibilità di mantenimento della produzione nel sito attuale.

Un secondo ordine di problemi verrebbe ingenerato al recente fabbricato di 15.000 mq. a due livelli con impianti per la produzione di forni e piani di cottura a causa della particolare natura del terreno stesso. Questo ed il relativo sottosuolo dell'area, chiaramente influenzato dalla natura caratteristica del luogo (il laghetto del frassino, biotopo di rilevanza europea e oasi naturale protetta per le sue peculiarità faunistiche e floristiche, dista soli 250 m), è infatti particolarmente insidioso dal punto di vista geostatico. La progettazione e la costruzione di questo stabilimento hanno infatti richiesto pesanti opere di consolidamento delle fondazioni con l'iniezione di circa 1.000 pali su un'area di 7.800 mq. con profondità variabili da 14 a 18 metri.

E' fin troppo ovvio prevedere serie conseguenze di durata e stabilità nella struttura realizzata, nonostante la forte preveggenza messa in atto e le alte riserve di sicurezza intrinseca considerate in sede di progetto, quando si pensi alla persistenza futura di uno spettro di sollecitazioni ripetute provenienti dalla nuova opera TAV e gravanti poi in modo ravvicinato sul fondo su cui il fabbricato industriale Franke è stato realizzato.

2. Disturbi Elettromagnetici

Una parte considerevole del ciclo produttivo, in questo caso interessante livelli per usi domestici, prodotto della più consolidata e rinomata reputazione Franke, è incentrato su linee di saldatura con automazioni a controllo numerico la cui precisione, affidabilità e regolarità verrebbero fortemente compromesse dalla emissione difficilmente schermabile di spettri EMC della portata pronosticabile di provenienza da linee ad alta tensione quali quelle previste per la TAV (25 kV in c.a.).

3. Interferenze derivanti da opere di cantierizzazione

Come già discusso qualche mese fa con i vari responsabili del progetto, date le imponenti opere di cantierizzazione previste nella nostra zona (aree di stoccaggio materiali - cantieri operativi - ecc.) chiediamo che venga garantita la viabilità interna ed esterna al nostro sito, fondamentale per assicurare la continuità del nostro business e la sicurezza del personale.

4. Pericolo di allagamenti

Segnaliamo che negli ultimi mesi si sono verificati episodi di allagamento nella zona vicino al torrente Giordano, sia sulla nostra proprietà che su quella di aziende vicine. A maggior ragione l'impatto del progetto TAV sull'aspetto idrogeologico del nostro territorio rivestirà di sicuro un'importanza molto rilevante.

Ribadendo le più vive preoccupazioni per gli effetti prevedibili ed imprevedibili sia di effetto diretto che cumulabili nel tempo su mezzi, tecnologia, strutture edili di Franke spa, ci rivolgiamo all'autorità competente affinché si faccia interprete di suddette preoccupazioni ed evidenzi nei modi e presso le sedi più opportune i rischi e le conseguenze dell'opera qualora il rispettivo progetto non tenesse debitamente conto della vitale necessità di collocare la stessa a debita distanza dagli insediamenti produttivi vulnerabili.

Certi della Vs attenzione porgiamo rispettosamente saluti.

ing. Bruno Bigaran
Direttore Generale Franke SpA
FRANKE S.p.A.
Via Pignolini, 2 - 01151 (0415) 0409311
37010 PESCHIERA DEL GARDA (VR)
Cod. Fisc. e P. I.V.A.: 00210480235

Pec Direzione

Da: franke_amm@pec.it
Inviato: venerdì 31 ottobre 2014 15:26
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Cc: peschieradelgarda.vr@cert.ip-veneto.net
Oggetto: Osservazioni inerenti il Progetto Linea AV/AC Torino-Venezia - Tratta Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Procedure di VIA Legge Obiettivo
Allegati: Osservazioni TAV - Franke - Peschiera del Garda.pdf

Buongiorno

trasmettiamo in allegato le osservazioni di cui in oggetto, inerenti al progetto TAV che interessa la ns proprietà.

Distinti saluti

ing. Gianluca Recchia | Facility, Environment & Risk Manager | Local Information Security Officer
FRANKE S.p.A. | Via Pignolini, 2 | 37019 Peschiera del Garda VR | Italy
Switchboard: +39 045 6449 311 | Fax: +39 045 7552598 | Direct phone: +39 045 6449 387
| gianluca.recchia@franke.com | www.franke.it